

TN01 - Introduzione alla teoria dei numeri - A.A. 2002/2003
Appello X

MATRICOLA:

COGNOME: **NOME:**

ESERCIZIO 1. (7pt)

$$\begin{cases} 3X + 11\lambda Y \equiv 13\lambda \pmod{17} \\ 11X + 7Y \equiv 1 + 9\mu \pmod{17}. \end{cases}$$

- (1) Studiare la risolubilità del sistema assegnato al variare di λ e μ , con $0 \leq \lambda, \mu \leq 16$ (cioè dire quando è risolubile e, nei casi in cui è risolubile, dire quante soluzioni ammette).
- (2) Al variare di $1 \leq \lambda \leq 2$ e $15 \leq \mu \leq 16$, trovare tutte le (eventuali) soluzioni del sistema.

ESERCIZIO 2. (7pt) Determinare tutte le (eventuali) soluzioni della congruenza polinomiale:

$$X^4 + 55X^3 + 93X^2 + 91X \equiv 0 \pmod{135}.$$

ESERCIZIO 3. (5pt) Avendo a disposizione 50 asticelle da 34 cm e 70 asticelle da 26 cm, descrivere tutte le possibili combinazioni di asticelle in modo da ottenere una lunghezza pari a 2,40 m.

ESERCIZIO 4. (4pt) Determinare in funzione di λ , con $0 \leq \lambda \leq 10$, quando la congruenza quadratica

$$X^2 + 6X + 5 + 7\lambda \equiv 0 \pmod{11}$$

è risolubile.

(2pt) Per ciascun valore di λ , con $0 \leq \lambda \leq 10$, per il quale la congruenza è risolubile determinare tutte le sue soluzioni.

ESERCIZIO 5.

(5pt) Mostrare che se r è una radice primitiva di un primo p allora esiste un intero k tale che:

$$r^{k+1} \equiv r^k + 1 \pmod{p}.$$

SOLUZIONI

Soluzione Esercizio 1.

- (1) Abbiamo che $\Delta \equiv 4 - 2\lambda \pmod{17}$. Il sistema ammette un'unica soluzione se e soltanto se $\Delta \not\equiv 0 \pmod{17}$, ovvero per $\lambda \not\equiv 2 \pmod{17}$, qualunque sia il valore assunto da $\mu \in \mathbb{Z}$.
 Se $\lambda \equiv 2 \pmod{17}$ allora $\Delta \equiv 0 \pmod{17}$, quindi il sistema è risolubile se e soltanto se $\alpha \equiv 0 \pmod{17}$ e $\beta \equiv 0 \pmod{17}$ e tale condizione si verifica se e soltanto se $\mu \equiv 13 \pmod{17}$.
- (2) Se $\lambda \equiv 1 \pmod{17}$ e $\mu \equiv 15 \pmod{17}$ oppure $\mu \equiv 16 \pmod{17}$ il sistema ammette un'unica soluzione data, rispettivamente, da (3, 5) e (13, 10).
 Se $\lambda \equiv 2 \pmod{17}$ e $\mu \equiv 15, 16 \pmod{17}$, il sistema non è risolubile.

Soluzione Esercizio 2. Sia $X^4 + 55X^3 + 93X^2 + 91X \equiv 0 \pmod{135}$. Allora:

- $f(X) \equiv 0 \pmod{5}$ ha soluzione: 0, 1, 2;
 $f(X) \equiv 0 \pmod{3}$ ha soluzioni: 0, 1;
 $f(X) \equiv 0 \pmod{9}$ ha soluzioni: 0, 7;
 $f(X) \equiv 0 \pmod{27}$ ha soluzioni: 2, 7;
 $f(X) \equiv 0 \pmod{54}$ ha soluzioni: 0, 7, 27, 61, 81, 115.

Soluzione Esercizio 3.

Basta risolvere l'equazione diofantea $34X + 26Y = 240$ (dove X rappresenta il numero di asticelle da 34 cm ed Y quelle da 26 cm). Dividendo tutto per 2 l'equazione diventa $17X + 13Y = 120$. Una soluzione particolare dell'equazione è (4, 4), da cui si ricavano le soluzioni generali:

$$\begin{cases} x_t \equiv 4 - 13t \\ y_t \equiv 4 + 17t \end{cases}$$

al variare di $t \in \mathbb{Z}$.

Le soluzioni cercate devono sottostare alle limitazioni:

$$0 \leq x_t \leq 50, \quad 0 \leq y_t \leq 70.$$

Si ricava che $t = 0$, quindi l'unica possibile soluzione è (4, 4).

Soluzione Esercizio 4.

- (1) La congruenza data è equivalente alla congruenza

$$(X + 3)^2 \equiv 4 + 4\lambda \pmod{11},$$

Quindi, ponendo $Y := X + 3$, ci si riduce a studiare la congruenza $Y^2 \equiv 4 + 4\lambda \pmod{11}$. Per la risolubilità si studia il simbolo di Legendre $\left(\frac{4+4\lambda}{11}\right) = \left(\frac{1+\lambda}{11}\right)$, con $0 \leq \lambda \leq 10$. La congruenza è risolubile per $\lambda \equiv 0, 2, 3, 4, 8, 10$.

- (2) Le soluzioni sono le seguenti:
- $\lambda = 0 \rightarrow x \equiv 6, 10 \pmod{11}$;
 - $\lambda = 2 \rightarrow x \equiv 9, 7 \pmod{11}$;
 - $\lambda = 3 \rightarrow x \equiv 1, 4 \pmod{11}$;
 - $\lambda = 4 \rightarrow x \equiv 0, 5 \pmod{11}$;
 - $\lambda = 8 \rightarrow x \equiv 2, 3 \pmod{11}$;
 - $\lambda = 10 \rightarrow x \equiv 8 \pmod{11}$.

Soluzione Esercizio 5. Poniamo $x := r^k$. La congruenza diventa quindi $rx \equiv x + 1 \pmod{p}$, da questa si ricava $x(r - 1) \equiv 1 \pmod{p}$ e $x \equiv (r - 1)^* \pmod{p}$. Dunque, $k = \text{ind}_r(x) = \text{ind}_r((r - 1)^*)$.